

Salvatore Ladaga al convegno Terra, Agrifood e Tradizione da

Nel pomeriggio di martedì 20 maggio 2025, la Casadelle Culture e della Musica di Velletri ha ospitato il convegno “Terra, Agrifood e Tradizione”, un importante momento di confronto tra istituzioni, esperti e operatori del settore per riflettere sulle nuove prospettive offerte dal turismo enogastronomico e dallo sviluppo rurale nel Lazio. Un’occasione significativa per discutere le opportunità legate al CSR FEASR 2023-2027, alla promozione delle filiere locali e all’innovazione nel comparto agricolo.

Tra gli interventi istituzionali di rilievo, centrale è stato quello di Salvatore Ladaga, presidente del Consiglio Comunale di Velletri, che ha delineato una visione concreta e profondamente radicata nel territorio. “La differenza la fa il sistema e l’iter. Il mondo è cambiato e oggi le cose vanno fatte nei crismi”, ha esordito Ladaga, sottolineando l’importanza di approcci strutturati e lungimiranti per affrontare le nuove sfide dell’agricoltura e del turismo rurale.

Durante il suo intervento, Ladaga ha voluto ringraziare Giacomo Guastella, dirigente di Arsialche da sempre ha dimostrato grande disponibilità ad ascoltare i chiarimenti proprio su quegli approcci necessarie spiegazioni sui corretti iter da seguire. “Ringrazio anche tutti i presenti e il sindaco, che pur sapendo di non poter partecipare personalmente ha dato il via libera a questo importante momento di confronto”, ha affermato Ladaga.



Il presidente del Consiglio comunale ha poi annunciato l’intenzione dell’amministrazione di accogliere la richiesta delle opposizioni ad aprire un dibattito politico-amministrativo sul tema dell’agricoltura con il coinvolgimento diretto del Consiglio Comunale: “Abbiamo programmato una conferenza dei capigruppo finalizzata ad un Consiglio Comunale Straordinario da calendarizzare per il 26 maggio, data in cui si darà seguito alla richiesta, avanzata dalle opposizioni, di un confronto pubblico e costruttivo sul sostegno al comparto agricolo”. Ha aggiunto che il 23 maggio si riunirà anche la Commissione Agricoltura per porre le basi di un documento condiviso che contenga “punti fermi e strategie concrete”.

“La vita è ciclica, stiamo ritornando alla terra”, ha affermato con forza Ladaga, evidenziando come oggi il settore primario e l’enogastronomia rappresentino una concreta opportunità per i giovani, per le famiglie e per il tessuto economico. “Abbiamo il dovere, come amministratori, di sostenere chi ha bisogno di essere sostenuto. Il settore enogastronomico tira, e oggi vogliamo condividere un progetto che vada oltre: generare sinergie anche con i territori limitrofi, che diventino risorse, itinerari, movimento. Questo non è effimero, questa è economia, tradizione, storia, radici. Su questo dobbiamo fare la differenza”, ha concluso.

[Read More](#)